

COMUNICATO DECRETO LEGGE N. 30 del 13 MARZO 2021

Il Decreto-legge n. 30 del 13 marzo 2021 ha introdotto ulteriori misure restrittive, per contrastare la pandemia da covid19, che sta purtroppo registrando un andamento dei contagi ancor fortemente preoccupante.

La misura principale adottata è stata quella di alzare il livello di guardia, posizionando tutte le regioni nelle zone di rischio (definite dai colori) "arancione" o "rosso" e quindi applicando le relative limitazioni previste sulla base delle normative precedentemente emanate.

Ai fini delle attività sportive federali però, nulla è cambiato rispetto a quanto già comunicato, successivamente al primo DPCM del governo Draghi e che abbiamo già ricordato nel nostro comunicato del 4 marzo 2021.

Pertanto ribadiamo che:

ATTIVITA' AGONISTICA

Possono continuare ad allenarsi gli atleti:

- in possesso di certificato medico agonistico;
- tesserati come agonisti;
- che sono in preparazione ad una competizione riconosciuta di "preminente interesse nazionale".

Tali competizioni si possono svolgere all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico.

Gli allenamenti naturalmente sono consentiti a porte chiuse, nel rispetto del protocollo per gli allenamenti della FISR e, se presente, del protocollo dell'impianto sportivo di allenamento.

Rimane quindi confermata l'identificazione delle competizioni di "**preminente interesse nazionale**" limitatamente a quelle di livello agonistico.

Così come rimane in capo al Coni, sulla base di specifico provvedimento, la definizione di dette competizioni che risultano elencate in questa pagina del sito del Coni: <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>

Attenzione! Per limitazione imposta da organi superiori, tale elenco è limitato alle competizioni in programma fino al 15 aprile. Questo sta generando problemi a tutte le società e agli atleti che devono prepararsi per gare successive alla data del 15/4.

Vi informiamo che ci stiamo adoperando per risolvere questa problematica, come stanno facendo altre FSN, chiedendo l'aggiornamento ad una data successiva al Coni che a sua volta dovrà avere il benestare da enti governativi.

Speriamo di risolvere a breve.

Le associazioni invece che hanno difficoltà legate all'uso degli impianti comunali per i quali i comuni richiedono la prevista comunicazione del Coni devono segnalare la pagina del sito Coni su riportata, dove sono presenti i documenti federali. In attesa che l'elenco possa essere aggiornato potete rinviare al calendario presente sul sito www.fisr.it dove stiamo aggiornando tutti gli eventi dell'anno.

ATTIVITA' NON AGONISTICA

Come già segnalato nei ns precedente comunicato del 4/3 u.s., considerate le FAQ presenti sulla pagina del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*al momento di uscita del presente comunicato risultano in fase di aggiornamento*), si conferma che è possibile continuare l'attività delle scuole di pattinaggio e di skateboard, alle seguenti condizioni:

- in spazi pubblici o privati esclusivamente all'aperto **non collocati in "zone rosse"** con riferimento alle indicazioni governative;
- nel rispetto del distanziamento sociale e senza assembramento;
- nel rispetto linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport (Dipartimento);
- senza l'uso degli spogliatoi;

inoltre:

- con riferimento e nel rispetto del protocollo per la ripresa degli allenamenti e della pratica degli sport rotellistici della FISR;
- anche in estensione per le discipline di contatto solo ed esclusivamente in forma individuale.

Naturalmente rimane l'invito a **prestare la massima attenzione** e a non inserire o riammettere nei corsi, allievi/e che, se pur guariti, hanno contratto in precedenza il covid-19, in attesa di pronunciamento del Ministero della Sanità o della FMSI.

Conseguentemente nelle zone "rosse" è sospesa l'attività non agonistica (corsi di avviamento e attività di base) anche se all'aperto.

ULTERIORI LIMITAZIONI

Si ricorda che Comuni e Regioni, con proprie Ordinanze relative ai rispettivi territori possono introdurre limitazioni anche più rigide di quelle previste delle normative nazionali.

CERTIFICATI MEDICI

Richiamando la responsabilità dei Presidenti delle Società sportive in tema di certificazione medica, ricordiamo di nuovo la diffusione da parte del Ministero della Sanità del protocollo predisposto da FMSI (Federazione Medica Sportiva Italiana) per il rinnovo del certificato medico per gli atleti che hanno avuto il covid.

Il documento è presente sulla pagina del sito federale dedicata al covid:

<http://www.fisr.it/component/phocadownload/category/397-emergenza-covid-19.html>

SPOSTAMENTI

- sono consentiti anche in deroga a limitazioni territoriali e di orario per le attività agonistiche di rilevanza nazionale in qualunque zona (arancione / rossa)
- sono consentiti anche in deroga a limitazioni territoriali (ma non di orario!) per le attività non agonistiche, solo in zona arancione, poiché effettuati per usufruire di servizi non presenti sul proprio territorio.

Per chi ha necessità di giustificare il trasferimento per raggiungere le sedi di gara e/o di allenamento si suggerisce di avere con sé, oltre al modulo di autodichiarazione, una convocazione su carta intestata della società o l'elenco dei tesserati da cui risulta il proprio nome.

Tale indicazione rappresenta un consiglio in quanto non sono assolutamente prevedibili le eventuali modalità di controllo che saranno poste in essere nelle varie regioni.

Roma, 17 marzo 2021

Il Segretario Generale
Angelo Iezzi

